

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. N. 918/S.N.

Roma, 21 Novembre 2017

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prof. Franco Gabrielli

R O M A

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prof. Mario Papa

R O M A

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali

R O M A

**OGGETTO: Congedo straordinario retribuito ex art. 42 D. Lgs. 151/2001
Mancato pagamento bonus previsto dalla L. 28.12.2015 n. 208, prorogato dal D.P.C.M.
27.2.2017 e una tantum ex art. 45 comma 1 D. Lgs. 95/2017.**

Ill.mo Sig. Capo della Polizia, Preg.mo Direttore,

tra le innovazioni introdotte dal D. Lgs. 29.5.2017 n. 95, troviamo l'art. 45 comma 16 che dispone che i periodi di congedo straordinario ex art. 42 comma 5 del D. Lgs. 151/2001 concernente il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53*", **sono computabili nell'anzianità giuridica valida per la progressione in carriera, conseguentemente le disposizioni precedentemente vigenti risultano ormai cassate.**

È pacifico che la progressione in carriera comporti una variazione economica, pertanto, risulta incomprensibile la motivazione per cui alcuni colleghi, regolarmente in servizio ma fruitori del congedo parentale che ormai non impatta negativamente sulla progressione in carriera, non hanno beneficiato prima del contributo straordinario di € 80,00 mensili previsto dalla L. 28.12.2015 n. 208, prorogato successivamente per effetto del D.P.C.M. 27.2.2017 e successivamente dell'una tantum di cui alla tabella "E" ex art. 45 comma 1 D. Lgs. 95/2017.

SECRETARIA NAZIONALE

In particolare, abbiamo constatato che i predetti benefici economici non sono stati erogati in favore di quei colleghi che fruivano, anche se in maniera frazionata, del congedo parentale di cui al D. Lgs. 151/2001, per una erronea interpretazione della norma per cui il personale in congedo straordinario non risulta essere in servizio, laddove, invece, a nostro avviso la locuzione "in servizio" si interrompe unicamente per effetto della cessazione, a qualunque titolo, del rapporto di lavoro.

Tanto premesso, con la presente chiediamo un Suo autorevole intervento affinché vengano erogate le somme spettanti anche al personale fruitore del congedo parentale ingiustamente non corrisposto.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Valter Mazzetti

Valter Mazzetti